

R 5.2.2018
06.10.2018
firmato
digitalmente

Repertorio n.37390

Raccolta n.22833

**ADDENDUM ALL'ACCORDO INTEGRATIVO STIPULATO IL 29.07.2016
("Accordo Integrativo Servizi Opzionali)**

A MODIFICA DELL'ACCORDO INTEGRATIVO DEL CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD STIPULATO IN DATA 27.03.2013 COME MODIFICATO E/O INTEGRATO DAI SUCCESSIVI ACCORDI INTEGRATIVI STIPULATI IN DATA 24.12.2013, 16.11.2015 E 29.07.2016

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno Duemiladiciotto, il giorno quattro del mese di ottobre
(4.10.18)

in Siena, via di Città n.105, nel mio studio.

Davanti a me, dottor Roberto Ceni, Notaio in Siena, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Siena e Montepulciano,

sono presenti i signori

- dott. Paolo Diprima, nato a Venezia il 9 luglio 1958, domiciliato in ragione della carica presso la sede dell'Autorità di cui in appresso, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Direttore Generale e, in quanto tale, legale rappresentante dell'**AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI - ATO TOSCANA SUD**, Ente di Diritto Pubblico con sede in Siena, località Renaccio, via della Pace n.37, codice fiscale 92058220523, ai sensi del vigente statuto dell'Ente ed in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea dei Comuni soci numero n. 16 del 23 aprile 2018 ed in forza della propria Determina n.101 del primo ottobre 2018 (l'"**Autorità**");

E

- Mairaghi Marco, nato a Firenze il 29 luglio 1969, domiciliato, in ragione della carica, presso la sede della società rappresentata, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Amministratore Delegato e, come tale, legale rappresentante della società "**SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA - società a responsabilità limitata**" (in forma abbreviata SEI TOSCANA srl) con sede in Siena, via Fontebranda n.65, capitale sociale Euro 44.296.566,00 (quarantatattromilioniduecentonovantaseimilacinquecentosessantasei), versato per Euro 17.296.566,00 (diciassettemilioniduecentonovantaseimilacinquecentosessantasei), codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Siena 01349420529, tale nominato in data 13 novembre 2017, a quanto appresso autorizzato da delibera del Consiglio di Amministrazione in data 19 settembre 2018 (il "**Gestore Unico**")
(indicate collettivamente come le "**Parti**");

I suddetti, della cui identità personale, qualifica e poteri per la firma io Notaio sono certo

PREMESSO CHE

i) in data 27 marzo 2013, con atto ricevuto da me Notaio, repertorio n.33955/20063, registrato a Siena il giorno 8 aprile

Registrato a
SIENA
il 04/10/2018
n. 5568
Serie 1T
Euro 200,00

2013 al numero 2090 Serie 1T, tra Autorità e Gestore Unico è stato stipulato il Contratto per l'affidamento del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per l'ATO Toscana Sud (di seguito "Contratto di Servizio");

ii) in data 24 dicembre 2013 con atto agli stessi rogiti, repertorio n.34461/20457, registrato a Siena il 27 dicembre 2013 al numero 7046 Serie 1T, è stato concluso uno specifico Accordo Integrativo del Contratto di Servizio (di seguito "Accordo Integrativo");

iii) in data 16 novembre 2015 con atto a rogito del Notaio Coppini, repertorio n.66833/27307, registrato a Siena il 18 novembre 2015 al numero 5871 Serie 1T, è stato concluso un nuovo Accordo Integrativo pluriennale del Contratto di Servizio (di seguito "Accordo Integrativo Pluriennale");

iv) in data 29 luglio 2016 con atto ricevuto da me Notaio, repertorio n.36101/21764, registrato a Siena il primo agosto 2016 al numero 4688 Serie 1T, è stato concluso un nuovo Accordo Integrativo del Contratto di Servizio in cui, oltre a far transitare nel Servizio Base il Servizio avente ad oggetto la "Fornitura e distribuzione di beni di consumo per i servizi di raccolta ad utenza", è stata introdotta una procedura semplificata per l'attivazione dei Servizi Opzionali di importo inferiore ad Euro 40.000,00 (quarantamila) (di seguito "Accordo Integrativo Servizi Opzionali");

RITENUTO ANCORA CHE

v) con l'articolo 3 del Contratto di Servizio è previsto l'affidamento al Gestore Unico, oltre che dei Servizi Base e dei Servizi Accessori, dei cosiddetti Servizi Opzionali, ovvero di quei servizi che *"pur non concernendo attività riconducibili ai Servizi di Base - attengono comunque ad attività riconducibili ai servizi di igiene urbana"*;

vi) le attività classificate come Servizi Opzionali elencate, a titolo non esaustivo, all'articolo 5.1 del Contratto di Servizio, sono le seguenti:

- fornitura e distribuzione Beni di Consumo;
- servizio di igienizzazione, manutenzione e sostituzione cestini porta rifiuti;
- pulizia arenili;
- ecoscambio;
- rimozione carogne animali;
- rimozione piante infestanti;
- servizio emergenza neve;
- pulizia scritte murarie e deaffissione manifesti abusivi;
- svuotamento locali e facchinaggio;
- pulizia aree verdi;
- gestione manufatti in cemento - amianto;
- gestione post-operativa di discariche esaurite di rifiuti urbani e rifiuti urbani assimilati;
- bonifica di discariche esaurite di rifiuti urbani e rifiuti urbani assimilati;

vii) al fine di riscontrare le richieste pervenute da parte delle Amministrazioni Comunali, e nelle more di un recepimento nella disciplina contrattuale con il Gestore Unico, con nota del Direttore Generale Prot. 2803 del giorno 8 giugno 2015 indirizzata a SEI Toscana ed a tutti i Comuni, l'Autorità provvedeva a specificare che "nello spirito della Concessione che individua i servizi opzionali come servizi di natura puntuale o comunque riconducibili alle esigenze di una singola amministrazione, non avendo pertanto caratteristiche di programmabilità e pianificazione, sono da ritenersi ad oggi di natura analoga anche le richieste relative a:

- Compostaggio domestico
- Cartellonistica stradale per il servizio di spazzamento e lavaggio strade
- Pulizia orinatoi e bagni pubblici
- Servizio di prevenzione e ispezione ambientale
- Iniziative di comunicazione per eventi particolari
- Distruzione documenti cartacei
- Avvio a smaltimento di rifiuti urbani pericolosi rilavati in abbandoni;

viii) con delibera assembleare n.16 del 23 aprile 2018 l'Autorità ha ritenuto opportuno recepire nel Contratto di Servizio l'elenco integrativo dei Servizi Opzionali comunicato con la suddetta nota dell'Autorità Prot. 2803/2015, salvo alcune integrazioni/modifiche per il subentro di nuove fattispecie ed alcune rimozioni/precisazioni derivanti da un approfondimento sulla riconducibilità delle attività entro il perimetro dei servizi di igiene urbana;

CONSIDERATO ALTRESÍ CHE

ix) rispetto alle modalità di affidamento dei Servizi Opzionali come disciplinate dall'articolo 5.3 del Contratto di Servizio, l'Accordo Integrativo Servizi Opzionali ha introdotto, in conclusione al predetto articolo 5.3, una procedura semplificata per cui:

"In relazione a Servizi Opzionali di valore inferiore a 40.000,00 (quarantamila) Euro, come stimato dall'Amministrazione Comunale, l'affidamento del servizio potrà avvenire mediante la seguente procedura:

i) il Gestore, su richiesta del Comune interessato, formulerà una proposta tecnica ed economica relativa al Servizio Opzionale richiesto;

ii) nei successivi quindici giorni il Comune che ha ricevuto la proposta potrà:

- *accettare la proposta, concertando con il Gestore le modalità esecutive del Servizio Opzionale e disponendo i connessi atti di regolazione economico-gestionale;*
- *non accettare il progetto presentato o richiedere le modifiche ritenute necessarie;*

iii) nei successivi cinque giorni, il Gestore potrà:

- *procedere alle integrazioni/modifiche eventualmente richie-*

ste, concertando le conseguenti modalità esecutive ed i connessi atti di regolazione economico-gestionale;

- rinunciare allo svolgimento del Servizio Opzionale";

x) alla luce dell'esperienza maturata nell'esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione n. 8/2016, ed anche ad esito delle interlocuzioni avviate dall'Autorità sia con i Comuni che con lo stesso Gestore Unico in considerazione della natura fortemente specifica dei servizi in oggetto, riconducibili alle esigenze di ogni singola Amministrazione Comunale e di difficile standardizzazione, l'Autorità medesima, con la delibera assembleare n. 16 del 23 aprile 2018, ha ritenuto opportuno:

a) estendere il campo di applicazione della procedura semplificata di attivazione dei servizi opzionali a tutti quelli con importo inferiore o pari agli Euro 200.000,00 (anziché agli Euro 40.000,00), in relazione ai quali l'Autorità non svolgerà quindi funzioni di progettazione e/o di negoziazione, riservandole direttamente all'interlocuzione diretta tra Amministrazioni comunali e gestore Unico, salvo quanto previsto al successivo punto xi);

b) riservare l'indicata disciplina di cui all'articolo 5.3 del Contratto di Servizio ai soli casi di servizi di valore superiore alla suddetta soglia di Euro 200.000,00 (duecentomila), precisando altresì che detta soglia - fino alla quale è possibile applicare la procedura semplificata - sia da calcolare con riferimento all'attivazione di singoli servizi da parte di ciascun Comune su base annuale;

c) sostituire nell'articolo 5.1 dell'Accordo Integrativo Servizi Opzionali il termine "affidamento" con il termine "attivazione", al fine di una più corretta qualificazione contrattuale della procedura di attivazione da parte dei singoli Comuni dei Servizi Opzionali, comunque attratti nel rapporto concessorio sottostante tra l'Autorità ed il Gestore Unico;

TENUTO CONTO INFINE CHE

xi) il corrispettivo da riconoscere al Gestore Unico per i Servizi Opzionali, in quanto attratti sulla base del Contratto di Servizio nell'affidamento complessivo dei servizi in Concessione al Gestore Unico medesimo, rientra nel Corrispettivo d'Ambito, anche se con voce a sé stante, e come tale deve essere oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea di Ambito, seppur in forme e modalità diverse dalla procedura di approvazione del Corrispettivo annuale di Preventivo e relativa consuntivazione;

xii) in ragione di tali considerazioni, l'Autorità, con la predetta delibera assembleare n. 16 del 23 aprile 2018, ha altresì disciplinato le modalità di approvazione, ordinativo e fatturazione dei Servizi Opzionali.

Tutto quanto sopra premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

Premesse

1.1 - Le Premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, che, nella sua interezza, costituisce integrazione del Contratto di Servizio come modificato e/o integrato dall'Accordo Integrativo, dall'Accordo Integrativo Pluriennale e dall'Accordo Integrativo Servizi Opzionali.

ARTICOLO 2

Integrazione Elenco Servizi Opzionali (modifica art. 5.1 del Contratto di Servizio)

2.1 - Ad integrazione di quanto previsto dall'articolo 5.1 del Contratto di Servizio sono classificati quali Servizi Opzionali anche le seguenti fattispecie:

- Compostaggio domestico;
- Cartellonistica stradale per il servizio di spazzamento e lavaggio strade;
- Pulizia orinatoi e bagni pubblici a libero accesso;
- Servizio di prevenzione e ispezione ambientale ove non esteso a forme di controllo del servizio prestato dal gestore;
- Iniziative di comunicazione per eventi particolari connessi a servizi igiene urbana;
- Trattamento documenti cartacei a termovalorizzazione;
- Rimozione e bonifica di rifiuti urbani pericolosi rilevati in aree pubbliche o ad uso pubblico;
- Servizio di carico, trasporto ed avvio a recupero del rifiuto CER 20 febbraio 2001, alghe raccolte nella Laguna Orbetello;
- Pulizia invasi/pozzetti sotto le caditoie;
- Derattizzazione delle vie, aree e giardini pubblici;
- Trattamenti antilarvali e adulticidi di aree pubbliche.

2.2 - Ai fini della descrizione delle attività riconducibili ai nuovi Servizi Opzionali sopra indicati, le parti provvederanno con scambio di lettere a concordare una specifica tecnica, che costituirà di fatto integrazione del punto 3.2. del Documento di gara B.1 "Capitolato Prestazionale di progettazione ed Esecuzione dei Servizi".

2.3 - L'elenco dei Servizi Opzionali di cui all'articolo 5.1 del Contratto di Servizio, viene integrato per effetto del presente Accordo.

ARTICOLO 3

Procedura semplificata attivazione Servizi Opzionali di importo inferiore o pari, su base annua, ad euro 200.000

3.1 - Le Parti danno atto e riconoscono che - fermo restando quanto previsto dal Contratto di Servizio all'articolo 5.3 relativamente all'attivazione dei Servizi Opzionali - la nuova previsione introdotta dall'articolo 5.1 del Contratto Integrativo Servizi Opzionali, viene modificata come segue:

"In relazione a Servizi Opzionali di valore inferiore o pari a 200.000,00 (duecentomila) Euro, come stimato dall'Amministrazione Comunale su base annua per ciascun singolo Servizio Opzionale, l'attivazione di quest'ultimo potrà avvenire mediante la seguente procedura:

i) il Gestore, su richiesta del Comune interessato, formulerà una proposta tecnica ed economica relativa al Servizio Opzionale richiesto;

ii) nei successivi quindici giorni il Comune che ha ricevuto la proposta potrà:

- accettare la proposta, concertando con il Gestore le modalità esecutive del Servizio Opzionale e disponendo i connessi atti di regolazione economico-gestionale;

- non accettare il progetto presentato o richiedere le modifiche ritenute necessarie;

iii) nei successivi cinque giorni, il Gestore potrà:

- procedere alle integrazioni/modifiche eventualmente richieste, concertando le conseguenti modalità esecutive ed i connessi atti di regolazione economico-gestionale;

- rinunciare allo svolgimento del Servizio Opzionale.

ARTICOLO 4

Modalità di approvazione, ordinativo e fatturazione dei Servizi Opzionali

4.1 - In ragione dell'attrazione dei Servizi Opzionali nell'affidamento complessivo dei servizi in Concessione al Gestore Unico, le Parti definiscono come segue le modalità per l'approvazione, l'ordinativo e la fatturazione dei Servizi Opzionali, da applicare a partire dai Servizi Opzionali da attivare dall'esercizio 2019:

i) le Amministrazioni comunali stanzieranno annualmente all'interno dei propri PEF, in sede di approvazione da parte dei rispettivi Consigli comunali, un importo a titolo di preventivo a copertura dei costi stimati per Servizi Opzionali da attivare con il Gestore Unico;

ii) ad esito dell'inserimento dei costi per Servizi Opzionali nei rispettivi PEF, le Amministrazioni comunali provvederanno a darne comunicazione all'Autorità, che, sulla base di quanto segnalato dalle singole Amministrazioni Comunali, proporrà all'approvazione dell'Assemblea la presa d'atto della specifica voce "Corrispettivo di preventivo per i Servizi Opzionali", senza che peraltro tale previsione comporti diritto ad emettere fatturazione da parte del Gestore SEI Toscana a titolo di preventivo;

iii) dopo la delibera ricognitiva dell'Assemblea di cui al punto (ii), i Comuni potranno procedere alla concreta attivazione dei Servizi Opzionali mediante ordinativo al Gestore Unico, nell'ambito degli stanziamenti approvati con i rispettivi PEF e recepiti nella delibera dell'Assemblea d'Ambito, adottando la procedura prevista all'articolo 5.3 del Contratto di Servizio per i Servizi Opzionali il cui corrispettivo supera Euro 200.000,00 o la procedura semplificata per quelli di importo inferiore o pari a Euro 200.000,00; nei casi di urgenza, nelle more della delibera di ricognizione generale da parte dell'Assemblea di cui al punto (ii), i Comuni potranno procedere alla concreta attivazione dei Servizi Opzionali previa

autorizzazione del Direttore Generale dell'Autorità, che, viste le motivazioni di urgenza, dovrà pronunciarsi entro 30 giorni dalla richiesta presentata dal Comune, fermo restando l'inserimento dei costi per Servizi Opzionali nel PEF di quell'esercizio;

iv) la fatturazione da parte del Gestore Unico e la successiva liquidazione del corrispettivo riferito ai Servizi Opzionali avverrà su disposizione dell'Amministrazione Comunale, secondo le modalità previste nell'ordinativo di cui al precedente punto (iii), fermo restando che la fatturazione dei Servizi Opzionali non confluisce nella fatturazione del Corrispettivo d'ambito generale.

4.2 - Laddove l'attivazione del Servizio Opzionale non vada a buon fine - perché il Comune non abbia accettato il progetto presentato dal Gestore oppure perché il Gestore abbia rinunciato allo svolgimento del Servizio Opzionale - il Comune potrà - in conformità alla normativa vigente - affidare il Servizio Opzionale medesimo ad altri operatori di mercato, fermo restando che l'affidamento al terzo dovrà essere fatto alle stesse condizioni tecnico ed operative di cui alla richiesta formulata al Gestore Unico, e a condizioni economiche migliorative per il Comune.

ARTICOLO 5

Norma finale e Rinvio

5.1 - Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, si rinvia al Contratto di Servizio come modificato/integrato dall'Accordo Integrativo, dall'Accordo Integrativo Pluriennale e dall'Accordo Integrativo Servizi Opzionali.

5.2 - In caso di conflitto tra le previsioni del presente Accordo e quelle del Contratto di Servizio, come modificato e/o integrato dall'Accordo Integrativo, dall'Accordo Integrativo Pluriennale e dall'Accordo Integrativo Servizi Opzionali, prevarranno le disposizioni del presente Accordo.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 i comparenti dichiarano di essere stati da me informati sulle modalità e finalità di trattamento dei loro dati personali.

Quest'atto, scritto con mezzi elettronici su supporto informatico da persona di mia fiducia e da me Notaio completato su tredici pagine intere di righe venticinque e fin qui della ventesima, è stato da me letto alle parti che lo approvano e lo sottoscrivono mediante l'apposizione delle proprie firme digitali, la cui validità è stata da me accertata, unitamente a me Notaio che sottoscrivo mediante lo strumento di firma digitale rilasciatomi dal Consiglio Nazionale del Notariato, alle ore dieci e minuti dieci (10,10).

=====

Ai sensi dell'art.18, comma 2, D.P.R. n.445/2000 integrato dall'art.23, commi 2 e 2 bis del D.Lgs. n.82/2005, dell'articolo 1 lettera m) integrato dall'art.68-ter del D.Lgs. n.110/2010, certifico io sottoscritto dottor Roberto Ceni, No-

taio in Siena, che la presente è copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

Paolo Diprima (certificato n.28afce valido fino al di 11 ottobre 2019) rilasciato per l'esercizio delle sue funzioni di Direttore Generale della società Ato Toscana Sud da InfoCert Firma Qualificata 2;

Marco Mairaghi (certificato n.71f866d7dbb12842ea3bab60f3c7d736 valido fino al 24 gennaio 2010) rilasciato per l'esercizio delle sue funzioni di Amministratore Delegato della società Servizi Ecologici Integrati Toscana - Scarl da ArubaPEC Spa, la cui validità è stata da me accertata positivamente in data 4 ottobre 2018 e conta di numero due fogli e si rilascia per la ATO TOSCANA SUD SPA.

Siena li 4 ottobre 2018